CREDERE
la gioia della fede

Settimanale

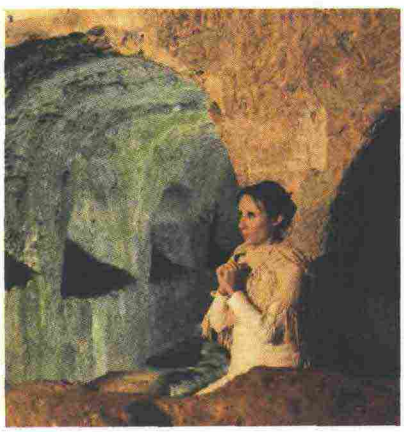
Data 28-09-2014
Pagina 16/17
Foglio 1 / 2

A cura di **Vittoria Prisciandaro**

LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA

CAPPELLA SISTINA Tour in Cina per il "coro del Papa"

Per la prima volta nella storia il coro della Cappella musicale pontificia "Sistina" si è esibito in territorio cinese. In programma, dal 19 al 23 settembre, ci sono stati infatti due concerti nelle città di Macao e Hong Kong (e un terzo a Taipei, capitale di Taiwan). L'iniziativa è partita da Istituti e diocesi locali per promuovere lo scambio culturale, condividendo le tradizioni musicali dell'Oriente e dell'Occidente e facendone nuovi canali di comunicazione e di comunione. Guidato dal direttore della Cappella, don Massimo Palombella, il Coro porta avanti da anni un progetto ecumenico che lo ha visto fare tappa a Mosca, a Londra e a Lipsia per incontrare le Chiese ortodossa, anglicana e luterana.



CATACOMBE DI SAN CALLISTO

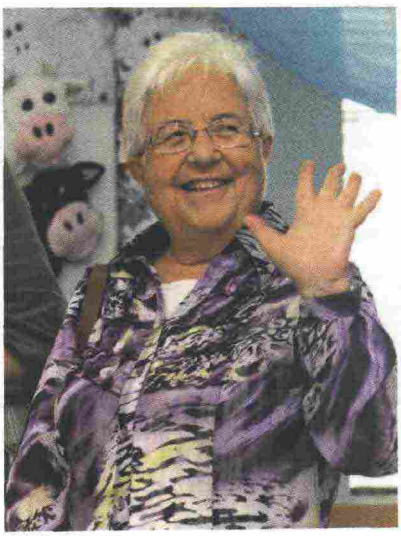
Da Siracusa a Roma in scena *Strepitus Silentii*

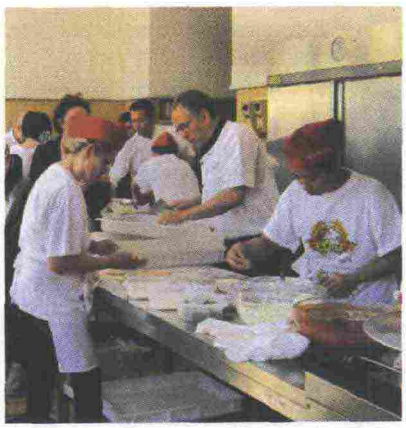
Parlano a gran voce delle radici del cristianesimo anche se in un fragoroso silenzio. È l'esperienza della rappresentazione Strepitus Silentii *che si è tenuta alle catacombe di San Callisto, a Roma, il 19, 20 e 21 settembre, organizzata dalla Pontificia commissione di archeologia sacra, in collaborazione con l'arcidiocesi di Siracusa. La rappresentazione teatrale, con musica e voci recitanti, trasferita a Roma per tre giorni, da dieci anni viene infatti organizzata nella catacomba di san Giovanni a Siracusa.*

MOVIMENTO DEI FOCOLARI

L'assemblea rielegge Maria Voce presidente

Maria Voce è stata riconfermata a capo del movimento internazionale dei Focolarini, che l'ha scelta dopo la morte della fondatrice, Chiara Lubich. A Maria Voce, nella lettera di conferma, il cardinale Stanislaw Rylko, presidente del Pontificio consiglio per i laici, augura «una particolare assistenza dello Spirito Santo». L'assemblea di 494 delegati, che si conclude a fine mese, si tiene al centro Mariapoli di Castelgandolfo.





CARITAS DI PRATO

Invito a cena in carcere per sostenere i poveri

Una "cena galeotta" per sostenere l'emporio della Caritas di Prato. Giunta alla nona edizione, l'iniziativa solidale promossa dalla Fondazione "Il cuore si scioglie", si è tenuta il 19 settembre. I 150 partecipanti hanno pagato 35 euro per poter cenare all'interno del carcere di Volterra. Il menù della serata, a base di specialità di carne, è stato curato dallo chef Gionata D'Alessio dell'osteria Magona di Bolgheri. Vini offerti dall'azienda Terranuova Bracciolini e olio della Montalbano agricola di Vinci.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 003529

Chiara Lubich

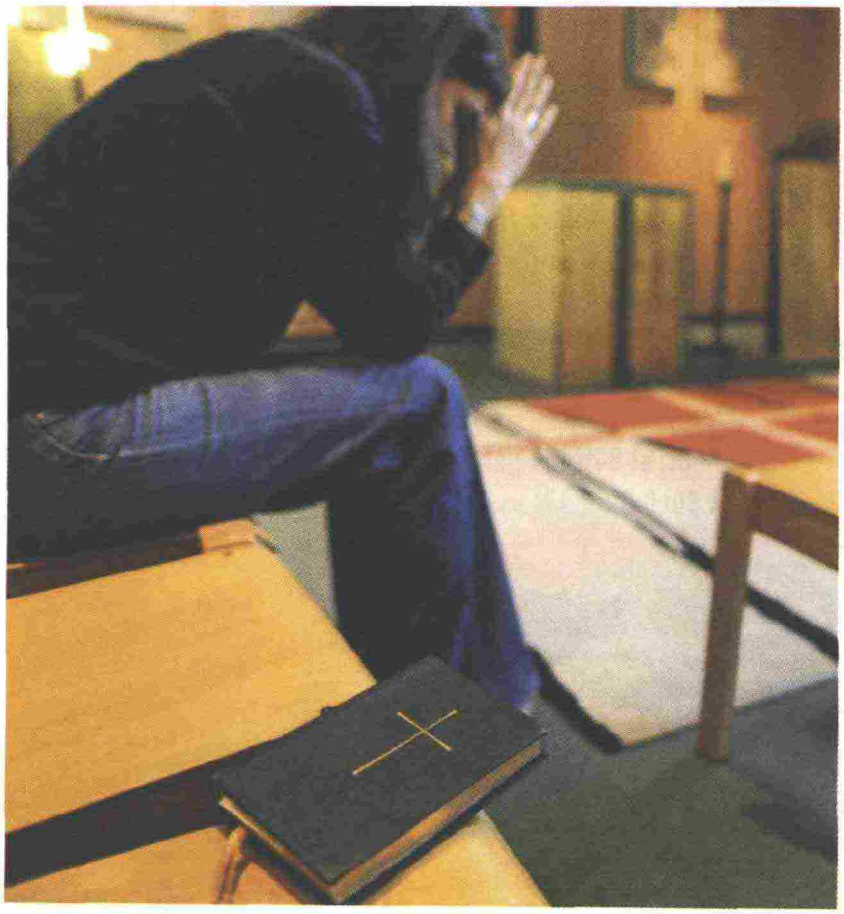
CREDERE
la gioia della fede

Settimanale

Data 28-09-2014
Pagina 16/17
Foglio 2 / 2

I VIAGGI DI FRANCESCO
IL PAPA ANDRÀ A NAPOLI IL PROSSIMO 21 MARZO
Lo ha annunciato il cardinale Crescenzio Sepe, arcivescovo della città, lo scorso 19 settembre.

CALENDARIO ROMANO
MEMORIA FACOLTATIVA PER I NUOVI PAPI SANTI
Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II, canonizzati di recente, vengono celebrati l'11 e il 22 ottobre.



CONFERENZA EPISCOPALE DELLA TOSCANA

Esorcismo e guarigione: un documento

La Chiesa è chiamata «ad accogliere le persone che chiedono di essere liberate e guarite dal maligno o dai suoi lacci, perché sono sempre persone bisognose di aiuto». Lo affermano i vescovi toscani nel documento Esorcismi e preghiere di guarigione *con il quale hanno aggiornato la Nota pastorale* A proposito di magia e demonologia *pubblicata 20 anni fa. Il testo vuole fare chiarezza su esorcismi e magia, satanismo e disturbi psichici. Quattro, secondo i presuli, i verbi indicatori del tipo di risposta che la Chiesa dovrebbe fornire: «Annunciare, benedire, liberare e vigilare». Precise le indicazioni pastorali, «in modo che tutto avvenga nel rispetto delle leggi della Chiesa». Tredici milioni, secondo il Codacons, gli italiani che nel 2013 si sono rivolti a maghi e chiaroveggenti.*

I martiri della fede

Nigeria, la strage dei cristiani

Sono 2.500 i fedeli della diocesi nigeriana di Maiduguri uccisi dalle violenze di Boko Haram. Lo denuncia, in un'intervista ripresa dall'agenzia *Fides*, il vescovo del luogo, monsignor Oliver Dashe Doeme, che è rifugiato nella parrocchia Santa Teresa di Yola nello stato di Adamawa, insieme a migliaia di fedeli.
Nella diocesi di Maiduguri (capitale dello Stato di Borno, nel nord-est della Nigeria), dove si concentrano le azioni di Boko Haram, nel 2013 il presidente Goodluck Jonathan ha decretato lo stato d'emergenza, che non ha però impedito alla guerriglia islamista di continuare le proprie azioni, passando di recente alla conquista di alcune località dove è stato proclamato il "califfato".
Monsignor Doeme afferma che la maggior parte degli sfollati accolti nella parrocchia di Yola sono scampati per poco dall'essere uccisi dai membri di Boko Haram e denuncia che in diverse occasioni i militari nigeriani sono fuggiti senza combattere.

Codice abbonamento: 003529

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Chiara Lubich